



ASSISI TEATRO SICRO

Il Rassegna

VITE DA SANTI

NELLA NARRAZIONE
SPETTACOLARE

**6-8
OTTOBRE
2023**

**SPETTACOLI
E CONVEGNO DI STUDI**





7 OTTOBRE 2023 - ORE 21.00
ASSISI MONTE FRUMENTARIO
VIA SAN FRANCESCO

Luis Enrique Bacalov nasce vicino a Buenos Aires il 30 agosto 1933, comincia ben presto gli studi musicali e giovanissimo viene conosciuto come solista. Musicista eclettico attraversa vari stili dalla musica cosiddetta “colta” al pop. Trasferitosi in Europa, in Spagna si oppone al regime franchista si trasferisce poi in Francia dove approfondisce gli studi di composizione. In Italia, a partire dagli anni Sessanta, collabora con cantanti come

Nico Fidenco, Rita Pavone, Sergio Endrigo collabora con i New Trolls per la composizione di *Concerto Grosso*. Compone musica per il cinema, ha rapporti di collaborazione con registi quali Lattuada, Damiani,

Scola, Petri, Faccini, Giraldi, Wertmüller, Kurys, Stora, Lefebvre, Borowczyk, Greco, i fratelli Frazzi, Pasolini, Fellini, Radford e Rosi. Compone la musica de *Il cielo cade* con la regia dei fratelli Frazzi per i quali scrive la musica per il film *Almost American*. Compone anche per Pier Paolo Pasolini la musica per *Vangelo secondo Matteo*. La sua composizione musicale per il film *Il Postino*, con la regia di Michael Radford, vince numerosi premi e nomination e soprattutto l’Oscar nel 1996 che lo fa conoscere meglio al grande pubblico. Sceglie di vivere in Italia vi prende la cittadinanza. Dopo aver ignorato la musica della sua terra per un lungo periodo, avendo compiuto i quaranta anni ne sente il richiamo e comincia a studiare e approfondire la conoscenza del tango e a comporre musica seguendone i ritmi e la melodia; ne approfondisce la conoscenza studiando i grandi interpreti di questo genere musicale come Carlos Gardel, ed il progetto “Xena Tango”, realizzato insieme a Roberta Alloisio e Walter Rios, e a chi gli chiedeva perchè l’opera di Gardel sopravviveva alle mode e al tempo rispondeva <<Per più di un motivo: innanzitutto perché per primo aveva colto nel tango la possibilità di essere cantato e non solo ha realizzato questa potenzialità, ma l’ha fatto meglio di tutti. Era un cantante, ma anche un compositore, uno dei più importanti, se non il più importante, della sua epoca e questo ha contribuito a dargli un successo enorme, che l’ha portato ben oltre i confini dell’Argentina e dell’America Latina. Ed era dotato di una voce unica, una delle poche veramente grandi nella storia del canto, insieme a quella di Pavarotti e della Callas, per l’opera e a quella di Frank Sinatra per le canzoni ed i musical. Sono, queste, tutte voci eccezionali, con un timbro immediatamente riconoscibile e dotate di unicità, ma a livelli altissimi.>>

MISA TANGO

Da questo amore autentico e profondo per la sua terra misto alla nostalgia non tanto dei luoghi ma delle cose della vita di un modo di sentire e di esprimere il sentimento, nasce l’ispirazione delle composizioni dove maggiormente il tango si fa sentire, il tango cantato. *Misa tango* è una delle composizioni dove si sente maggiormente la nostalgia, la suggestione, l’ispirazione che derivano dal ricordo profondo di questo genere musicale. Commedia Harmonica costruisce una narrazione della possibile genesi di questi sentimenti trasformati in note musicali. *Flashback* e ricordi di un argentino nato da genitori di religione ebraica di origini bulgare che si dichiara laico e agnostico, ma che dichiara anche di sentirsi addirittura “sconvolto” dal messaggio cristiano di carità e pace. Per questo decide di scrivere una messa, da cui esclude gli elementi più ortodossi della messa cattolica, intendendo comporre una messa, come egli stesso dichiara, <<ecumenica>> in cui il tango definito da Enrique Santos <<Un pensiero triste che si balla>> si trasforma in un <<pensiero triste che si prega>> dove si esprime la sofferenza del popolo di tutta la terra, ma forse vi si trova particolarmente la sofferenza e i patimenti sofferti dal popolo argentino e il suo grido di dolore per ciò che non va nell’uomo stesso e nel mondo in cui vive e per ciò che non riesce a comprendere fino in fondo, un dolore espresso anche dalle note suonate dal bandoneon, fino all’implorazione, quasi lirica, espressa nell’*Agnus Dei (Cordero de Dios)* <<ten piedad de nosotros ...da nos la paz>> (abbi pietà di noi e donaci la pace).

Pier Maurizio Della Porta

MISA TANGO L’ISPIRAZIONE, LA COMPOSIZIONE

PRODUZIONE

COMMEDIA HARMONICA

EL CHOCLO ARMONIZZAZIONE

LUIS BACALOV

MISA TANGO

LUIS BACALOV

TESTI E COORDINAMENTO

SCENICO:

PIER MAURIZIO DELLA PORTA

UMBERTO RINALDI

COREOGRAFIE:

CARLA DOMINICI

MASTROCANTORE:

UMBERTO RINALDI

COMMEDIA HARMONICA

SOLISTI

CHIARA CHIALLI

MEZZOSOPRANO

UMBERTO RINALDI

BARITONO

GIUSEPPE BRIZI

VOCE RECITANTE

RITA GASPARRINI

PIANOFORTE

MASSIMO SANTOSTEFANO

FISARMONICA, BANDONEON

ASSOCIAZIONE SCARPETTE ROSA

DONATA MARCELLI

LUCREZIA POLIDORI

LAURA SIMONELLI

MICHELE U. FUSO

COMMEDIA HARMONICA

SOPRANI

GLORIA BAGATTI

BIANCA CIANCIO

GIULIA RINALDI

SONIA ROSSI

VERONICA MARINELLI

CRISTINA TIRIGALLI

CONTRALTI

CATIA CECCARANI

EMANUELA PASTORELLI

MAURA PETTIROSSI

ANNA MARINI

TENORI

LUCA FUCCHI

ANDREA MATTIELLI

VINCENZO SCHIANTELLA

LUIGI PONTILLO

BASSI

FRANCESCO ANTONINI

MARCO BUZZAO

PIER MAURIZIO DELLA PORTA

FRANCESCO PECETTA

MAURO PRESAZZI

COMMEDIA HARMONICA

La Commedia Harmonica di Assisi è un insieme vocale nato con l'obiettivo di diffondere l'amore per la musica corale, presentata in una dimensione non rigidamente concertistica bensì con una proposta che, con un'elaborazione spettacolare nuova e coinvolgente, avvicina la musica alla poesia, alla letteratura, al teatro ed alla danza.

È per questo che Commedia ha spesso collaborato negli ultimi anni con altri gruppi ed associazioni alla produzione di spettacoli ed eventi scenici, ed anche nei "normali" concerti si avvale spesso di aspetti teatrali, che fungono da filo conduttore alla esecuzione corale.

Il gruppo si è costituito nel 2002 dando poi vita nel 2005 all'Associazione Commedia Harmonica nella sua veste attuale.

I suoi componenti costituiscono un insieme di voci polifoniche allevate fin dalla tenera età all'amore per il canto, cresciute in seno al clima ed al fervore musicale degli ambienti corali della città di Assisi, dedite in particolare allo studio ed all'esecuzione della musica antica, dal gregoriano alla polifonia classica.

Commedia racchiude tra i suoi elementi sia dilettanti che professionisti, questi ultimi noti in ambito nazionale sia come coristi che come solisti, tutti legati dall'amichevole diletto di far musica e da un uguale sentire nel cantare. Con un ulteriore omaggio all'antica tradizione corale, il gruppo non ha un direttore nel senso usuale del termine, ma si avvale, per la conduzione, dell'esperienza e della capacità dei suoi componenti più esperti in veste di "mastricantori", primo fra tutti il baritono Umberto Rinaldi.

Tra i progetti di maggiore rilievo dell'Associazione, vogliamo ricordare la riproposizione in una nuova veste - con una rappresentazione scenica teatrale di mimi e ballerini - per la prima volta in epoca moderna di alcune commedie madrigalesche dei primi del '600.

Il progetto, iniziato nel 2006 con la produzione de "L'Amfiparnaso" di Orazio Vecchi (1596) è continuato nel 2008 con la realizzazione de "Le Veglie di Siena" dello stesso Vecchi (1604) per il Festival Segni Barocchi di Foligno e prevede la produzione nei prossimi anni di altre opere della stessa tradizione musicale. Ugualmente da segnalare è l'approccio alla musica sacra del '600, con l'esecuzione della "Missa Sine Nomine" di G.P. da Palestrina nella particolare trascrizione a 6 voci, e della "Messa Laudato Sempre Sia" di Ettore Tessorieri (1552/1639), commissionata dall'Ente Giostra della Quintana di Foligno, in una prima inedita edizione critica dopo circa 400 anni dalla sua originaria esecuzione.

